

Ruggito-Zapata: l'Atalanta vince a Torino e va a due punti dalla zona-Champions

SERIE A, TRENTADUESIMA GIORNATA

TORINO-ATALANTA 1-2: L'EX ZAPPACOSTA E DUVAN MATANO IL TORO

Torino: c'è anche l'Atalanta in corsa per la Champions, ed è il messaggio che la squadra di Gasperini lancia al campionato da dalla serata di campionato in casa del Torino. La rete di Zappacosta con la complicità del portiere di casa apre un match soporifero alla mezz'ora del primo tempo, poi nella ripresa arriva il pari granata di Sanabria sempre al trentesimo ma a due dal novantesimo il ruggito del colombiano Zapata valgono tre punti importantissimi per la Dea che sale sale a 55 punti, a meno due dalla coppia Milan-Roma che occupa il quarto posto.

IN AVANTI C'E' HOJLUND: un po' a sorpresa il Gasp si presenta con il danese Hojlund unica punta preferito inizialmente a Zapata con Koop e Pasalic a supporto del biondino ossigenato nerazzurro mentre il Toro con l'allievo Juric punta forte su Sanabria e sperando di concretizzar maggiormente la superiorità in mezzo al campo con il possesso.

GARA A RILENTO: nella buona cornice di pubblico allo stadio Olimpico sono circa settecento i tifosi della Dea giunti a sostenere i ragazzi del Gasp in questo match molto avaro di emozioni in avvio con il Toro che tiene palla, mentre l'Atalanta ha difeso con assoluta puntualità non concedendo nemmeno un tiro al Toro ma facendo molto male sulla fascia destra.

ZAPPA ALL'IMPROVVISO FA 1-0: alla mezz'ora è la Dea con l'ex Zappacosta a sbloccare l'equilibrio: un paio di sgroppate nei primi minuti avevano già fatto scattare il campanello di allarme dalle parti di Lazaro e Djidji ma al trentaquattro una sua percussione diventa devastante con la complicità del portiere Savic che prende un gol che mai va preso sul primo palo; quanto basta però ai ragazzi del Gasp per arrivare avanti 1-0 all'intervallo.

RIPRESA, DENTRO BOGA E ZAPATA: in avvio di ripresa Gasp dopo sei di gioco manda in campo Zapata e Boga al posto di Hojlund e Pasalic; sempre al sesto spunto interessante per Ilic e subito la cui conclusione è intercettata da Sportiello. Il Toro ci mette maggiore intraprendenza: un sinistro di Rodriguez è bloccato a terra da Sportiello al quarto d'ora in una gara che resta comunque sempre molto spezzettata.

SANABRIA PARI, POI MAGIA DI DUVAN: alla mezzora arriva però il pari dei granata: l'ex Miranchuk scarica un sinistro che Sportiello non trattiene, Sanabria porta la gara in parità intercettando la sfera e segnando un un diagonale che passa sotto il corpo del portiere nerazzurro. E così mentre ci si aspetta a questo punto l'assalto finale del Toro, quando la partita stava scivolando via, a due minuti dalla fine Zapata si mette in proprio, riceve palla da Zappacosta poi salta il malcapitato difensore granata in un nulla e trova la magia che vale il nuovo vantaggio atalantino che fa esplodere il settore ospite di fede nerazzurra.

LA DEA TORNA A SOGNARE: il Toro prova a caricare nei restanti minuti ma senza successo: il colpo da tre punti per la squadra di Gasperini vale il -2 dal duo Milan-Roma in zona Champions, il momentaneo sorpasso all'Inter al sesto posto e, più di tutti, il ritorno di quel campione amato e aspettato da tutti i tifosi atalantini: Duvan Zapata è tornato, l'Atalanta in questo finale stagione vuol provare a stupire ancora!

Serie A, i risultati dopo la 32a giornata

I RISULTATI:

Sabato 9 aprile

Empoli-Spezia 0-0

Inter-Verona 2-0: 22' Barella, 30' Dzeko

Cagliari-Juventus 1-2: 10' Joao Pedro, 45' De Ligt, 75' Vlahovic

Domenica 10 aprile

Genoa-Lazio 1-4: 31' Marusic, 45', 63', 76' Immobile, 68' aut. Patric

Napoli-Fiorentina 1-2: 29' Nico Gonzalez, 58' Mertens, 66' Ikoné, 72' Cabral

Sassuolo-Atalanta 2-1: 24', 61' Traore, 93' Muriel

Venezia-Udinese 1-2: 35' rig. Deulofeu, 86' Henry, 94' Becao

Roma-Salernitana 2-1: 22' Radovanovic, 81' Carles Perez, 85' Smalling

Torino-Milan 0-0

Lunedì 11 aprile

Bologna-Sampdoria 1-0: 61' e 76' Arnautovic

LA CLASSIFICA:

#	Squadra	PG	V	P	S	GF	GC	DG	Pts.
1	AC Milan	32	20	8	4	56	29	+27	68
2	Inter	31	19	9	3	65	24	+41	66
3	SSC Napoli	32	20	6	6	58	26	+32	66

#	Squadra	PG	V	P	S	GF	GC	DG	Pts.
4	Juventus	32	18	8	6	49	28	+21	62
5	Roma	32	17	6	9	53	36	+17	57
6	Lazio	32	16	7	9	64	47	+17	55
7	Fiorentina	31	16	5	10	52	40	+12	53
8	Atalanta	31	14	9	8	53	36	+17	51
9	Sassuolo	32	12	10	10	58	52	+6	46
10	Verona	32	12	9	11	56	49	+7	45
11	Torino	31	10	9	12	35	30	+5	39
12	Bologna	31	10	7	14	34	44	-10	37
13	Udinese	30	8	12	10	43	48	-5	36
14	Empoli	32	8	10	14	41	56	-15	34
15	Spezia	32	9	6	17	32	54	-22	33
16	Sampdoria	32	8	5	19	39	54	-15	29
17	Cagliari	32	5	10	17	30	61	-31	25
18	Venezia	31	5	7	19	26	57	-31	22
19	Genoa	32	2	16	14	24	52	-28	22
20	Salernitana	30	3	7	20	23	68	-45	16

Le pagelle di Sassuolo-Atalanta

ALL.: GASPERINI 5: da fiducia a chi ha giocato meno, ma alla fine viene ripagato in maniera inadeguata. Corre ai ripari troppo tardi e paga caro (con un nuovo infortunio) l'utilizzo di Toloì.

SPORTIELLO 7.5: almeno tre parate di grande spessore, tiene i

suoi a galla finchè può. Incolpevole sui due gol subiti.

TOLOI 6.5: disputa un buon primo tempo prima di doversi arrendere nuovamente ad inizio ripresa (**PALOMINO 6.5:** tra i pochi a lottare fino alla fine).

DEMIRAL 6: un po' sorpreso durante l'azione del primo gol.

SCALVINI 5.5: oggi meno pimpante ed attento rispetto ad altre occasioni.

HATEBOER 5: primo tempo senza mordente. Punge poco, viene sostituito ad inizio ripresa (**ZAPPACOSTA 6:** fa vedere qualcosina in più ma senza riuscir ad incidere).

PASALIC 6: sfiora il gol in avvio di gara, poi finisce anche lui risucchiato nella mediocrità generale della gara dei nerazzurri (**MALINOVSKYI 6:** suo il lancio che manda in porta Muriel e vale il 2-1 finale).

PESSINA 5.5: un paio di palloni pericolosi persi e poco altro. Prova non sufficiente anche oggi.

PEZZELLA 5.5: grinta e buona volontà non mancano mai al ragazzo, ma poi la precisione diventa un optional.

MIRANCHUK 5.5: parte bene con alcune belle giocate, poi però finisce per perdersi anche lui (**KOOPMEINERS 5.5** era chiamato a dar una svolta al match, purtroppo non ci è riuscito).

BOGA 5.5: alterna la sua grande velocità alla mancanza del passaggio decisivo. Prova a concludere un paio di volte in porta senza successo (**MURIEL 6:** il gol nel finale, pur inutile, lo salva da una prestazione poco convincente anche per lui).

ZAPATA 6: segnali di crescita, ancora diverse giocate utili per i compagni, non riesce mai a tirar in porta ed è forse questo il vero peccato. Benino.

In campionato ritorna la controfigura dell'Atalanta: sconfitta dal Sassuolo, la Dea scivola all'ottavo posto

SERIE A, TRENTADUESIMA GIORNATA

SASSUOLO-ATALANTA 2-1: LA DECIDE LA DOPPIETTA DI TRAORE'

Reggio Emilia: l'Atalanta di campionato si è squagliata: l'Europa le toglie uomini ed energie, fisiche e mentali, e il Sassuolo, che ritrova la qualità di Lopez e Berardi e ha una grande conferma da Traoré (ora a sette gol in campionato), cancella la sconfitta con la Lazio ritrovando il meglio del suo gioco: l'Europa per la squadra di Dionisi molto probabilmente ormai è troppo lontana, ma si allontana pericolosamente anche per la squadra di Gasperini, tanto più dopo le vittorie di oggi di Lazio e Fiorentina e in attesa della gara della Roma. Nel 2022 la Dea ha fatto 13 punti in 12 partite, la peggior striscia nell'era del tecnico nerazzurro.

TORNA TOLOI, DAVANTI C'E' L'EX BOGA: con un inevitabile occhio alla sfida di ritorno di il Lipsia di giovedì, il Gasp opta per diverse rotazioni a cominciare dal portiere con Sportiello che manda ai box Musso per questo match e Toloï che torna dopo l'infortunio in difesa con Demiral e Scalvini. Senza De Roon e Freuler in mezzo ecco Pasalic e Pessina mentre davanti c'è Duван Zapata insieme all'ex Boga e Miranchuk. Nel Sassuolo, mister Dionisi punta su Scamacca davanti con Raspadori alle

sue spalle mentre Traorè e Berardi agiranno da esterni.

SPORTIELLO-CONSIGLI SUBUTO SUGLI SCUDI: cielo limpido e sole che splende al Mapei all'ingresso delle squadre in campo, c'è anche un nutrito gruppo di tifosi della Dea giunti in Emilia a sostenere i ragazzi del Gasp in questo match che comincia e subito Sportiello è sugli con un bel colpo di reni a deviare la conclusione di Lopez in corner. Poi all'undicesimo tocca all'altro portiere, Consigli, volare sulla conclusione di Pasalic con la palla che poi tocca la traversa.

TRAORE' PORTA AVANTI IL SASSUOLO: la partita è vivace, al diciassette Traoré ci prova di sinistro in area, il tiro viene deviato e rischia di beffare Sportiello, che respinge con i piedi, poi Zapata in profondità sulla sinistra fa partire un cross per Miranchuk, il cui piattone da pochi passi finisce fuori. Poi il Sassuolo spinge di più e al ventidue gol annullato a Berardi per fuorigioco dopo un contropiede dei neroverdi che salva la Dea; i nerazzurri però si arrendono due minuti dopo quando con un contropiede micidiale su un calcio d'angolo battuto dai nerazzurri, Kyriakopoulos crossa per Traoré che controlla di petto e conclude in rete.

PASALIC SFIORA IL PARI: un paio di minuti dopo il gol subito rischia ancora grosso la squadra del Gasp quando Kyriakopoulos apre per Chiriches che colpisce di testa, Sportiello salva e devia sulla traversa la sfera. Poi si rivede anche l'Atalanta al trentotto con un cross di Hateboer, sponda di Pezzella, Pasalic calcia da ottima posizione ma manda alto. Ultimo sussulto di un primo tempo che si chiude dopo un minuto di recupero e con il Sassuolo avanti di un gol.

RIPRESA, DENTRO ZAPPACOSTA E KOOP: la ripresa si apre subito con gli ingressi di Zappacosta e Koopmeiners al posto di Hateboer e Miranchuk con la gara che riparte con due grandi occasioni, una per parte: prima Sportiello è super in uscita all'ottavo su Traorè, poi Boga un minuto dopo prova la conclusione a giro ma trova la deviazione in corner di un

avversario.

TRAORE' FA BIS E CHIUDE IL MATCH: al tredicesimo altri cambi per il Gasp che inserisce Muriel e Palomino per Boga e Toloï. Poi al sedicesimo il Sassuolo riparte e raddoppia: Traoré riceve sulla trequarti da Maxime Lopez, punta Demiral rientrando verso il destro e segna la doppietta personale che mette il sigillo sulla partita: 2-0, per la Dea c'è davvero poco da fare.

MURIEL SEGNA NEL FINALE MA NON BASTA: la Dea prova subito a reagire, al ventiquattro destro potente di Muriel, ma Consigli mette in angolo, poi però Sportiello si supera nuovamente su Scamacca lanciato a rete. Ad un quarto d'ora dalla fine dentro Malinovskyi al posto di Pasalic ma è il Sassuolo a sfiorar ancora il gol con un palo clamoroso colpito da Defrel al trentacinquesimo. Nel finale ci prova Zappacosta a due dal novantesimo poi, a pochi secondi dalla fine del recupero Muriel segna il gol della bandiera dopo un clamoroso pasticcio difensivo del Sassuolo. Ma non basta, vince con merito la squadra di Dionisi, l'Atalanta probabilmente più opaca della stagione si ferma ancora in campionato e vede allontanarsi ulteriormente il treno per una prossima avventura in Europa che giovedì proverà invece a proseguire con la sfida di ritorno al Lipsia: sperando in un atteggiamento ben diverso da quello visto oggi.

IL TABELLINO:

SASSUOLO-ATALANTA 2-1 (primo tempo 1-0)

RETI: 23' p.t. Traorè (S), 15' s.t. Traorè (S), 45' + 3' s.t. Muriel (A)

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli; Muldur, Chiriches, Ayhan, Kyriakopoulos (31' s.t. Ferrari); Lopez, Henrique (1' s.t. Magnanelli); Berardi (25' s.t. Defrel), Raspadori, Traorè (25' s.t. Rogerio); Scamacca (31' s.t. Tressoldi) – All.: Dionisi

ATALANTA (3-4-1-2): Sportiello; Toloï (11' s.t. Palomino), Demiral, Scalvini; Hateboer (1' s.t. Zappacosta), Pessina, Pasalic (31' s.t. Malinovskyi), Pezzella; Boga (11' s.t. Muriel); Miranchuk (1' s.t. Koopmeiners), Zapata – All.: Gasperini

ARBITRO: Sacchi di Macerata

NOTE: gara di andata: Atalanta-Sassuolo 2-1 – ammoniti: 38' p.t. Henrique (S), 17' s.t. Muldur (S), 45' + 1' s.t. Zappacosta (A) – espulsi: nessuno – recuperi: 1' p.t. e 3' s.t.

Serie A, i risultati dopo la 32a giornata

I RISULTATI DELLA TRENTADUESIMA GIORNATA

MARTEDI' 20 APRILE

Ore 20:45

Verona-Fiorentina 1-2: 47' Vlahovic, 65' Caceres, Salcedo 72'

MERCOLEDI' 21 APRILE

Ore 18:30

Milan-Sassuolo 1-2: 30' Calhanoglu, 76' e 83' Raspadori

Ore 20:45

Bologna-Torino 1-1: 25' Barrow, 58' Mandragora

Crotone-Sampdoria 0-1: 53' Quagliarella

Genoa-Benevento 2-2: 5' Viola, 11' Pandev, 15' Lapadula, 21' Pandev

Juventus-Parma 3-1: 25' Brugman, 43' Alex Sandro, 47' Alex Sandro, 68' De Ligt

Spezia-Inter 1-1: 12' Farias, 39' Perisic

Udinese-Cagliari 0-1: 55' Joao Pedro su rigore

GIOVEDI' 22 APRILE

Ore 18:30

Roma-Atalanta 1-1: 26' Malinovskyi, 75' Cristante

Ore 20:45

Napoli-Lazio 5-2: 7' e 53' Insigne, 12' Politano, 65' Mertens, 70' Immobile, 74' Milinkovic, 80' Osimhen

LA CLASSIFICA:

#	Squadra	PG	V	P	S	GF	GC	DG	Pts.
1	Inter	32	23	7	2	71	29	+42	76
2	Milan	32	20	6	6	60	38	+22	66
3	Atalanta	32	19	8	5	73	39	+34	65
4	Juventus	32	19	8	5	64	29	+35	65
5	SSC Napoli	32	20	3	9	71	37	+34	63
6	Lazio	31	18	4	9	53	46	+7	58
7	Roma	32	16	7	9	56	48	+8	55
8	Sassuolo	32	13	10	9	54	50	+4	49
9	Sampdoria	32	12	6	14	43	46	-3	42
10	Hellas Verona	32	11	8	13	40	40	+0	41
11	Bologna	32	10	8	14	44	48	-4	38
12	Udinese	32	9	9	14	34	42	-8	36

#	Squadra	PG	V	P	S	GF	GC	DG	Pts.
13	Fiorentina	32	8	9	15	41	53	-12	33
14	Genoa	32	7	12	13	35	48	-13	33
15	Spezia	32	8	9	15	42	60	-18	33
16	Torino	31	6	13	12	46	54	-8	31
17	Benevento	32	7	10	15	35	62	-27	31
18	Cagliari	32	7	7	18	36	54	-18	28
19	Parma	32	3	11	18	33	66	-33	20
20	Crotone	32	4	3	25	38	80	-42	15

Le pagelle di Roma-Atalanta

GOLLINI FA E DISFA, MURIEL E PASALIC NON INCIDONO

In completo dominio per oltre un'ora, la squadra del Gasp si complica tremendamente la vita nella ripresa e brucia così la possibilità di salir al secondo posto: l'ingenuità di Gosens costa cara ai nerazzurri, ma anche gli ingressi voluti dal Gasp di Muriel e Pasalic tradiscono le aspettative del tecnico. La squadra nel finale ringrazia poi le due super parate di Gollini, apparso però incerto sul gol di Cristante.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPERINI 5.5: nulla da dire dal punto di vista del gioco espresso dai suoi, ma è tradito dai cambi decisamente non all'altezza stasera. Una rilassatezza che il mister ribadisce anche in conferenza stampa e che non deve essere andata sicuramente giù al tecnico nerazzurro. Il punto

comunque non è assolutamente da buttare.

GOLLINI 6.5: è un po' in ritardo sulla conclusione di Cristante che vale il pareggio della Roma, ma è altrettanto bravo e decisivo nel finale su Dzeko e su Peres ad evitare una beffa che sarebbe stata davvero tremenda.

DJIMSITI 6.5: un po' in sofferenza nel finale ma la sua prova comunque è più che positiva.

ROMERO 6.5: bene in fase di copertura, peccato per quella occasione sciupata ad inizio ripresa che poteva esser gestita decisamente meglio.

PALOMINO 6.5: bene anche lui, insieme ai suoi compagni di reparto. Un'altra prova convincente.

MAEHLE 5.5: non riesce a dare la spinta che gli si chiede. Un po' timidino, specie nella ripresa.

DE ROON 6: meno in palla rispetto ad altre occasioni. Quando cala lui, di fatto anche la squadra non rende al meglio.

FREULER 6.5: fa vedere cose migliori rispetto al compagno di reparto.

GOSENS 5.5: è suo l'assist per il gol di Malinovskyi, ma è piuttosto grave anche l'ingenua doppia ammonizione rimediata per un fallo che stava per commettere De Roon e che invece a lui è costato la doccia anticipata con annessi e connessi sull'andamento di un match sin lì a senso unico.

MALINOVSKYI 7.5: altra grandissima prova per lui, il gol è solo la ciliegina sulla torta di una prova davvero da applausi (**PASALIC 5:** il Gasp gli chiede sacrificio e attenzione, la sua risposta in campo è però ben diversa...)

ILICIC 6.5: finchè è in campo mostra molte cose belle, giocate che fanno a tratti intravedere il bel giocatore visto in più occasioni. (**MURIEL 5:** divora subito la clamorosa palla-gol che

poteva chiudere la gara e, complessivamente, non da l'idea di aver la giusta concentrazione. Male).

ZAPATA 7: un paio di occasioni sciupate, ma tantissimo lavoro per la squadra e grande spirito in campo finchè fiato e gambe glielo consentono (**TOLOI 6:** dentro per aiutare i compagni nel momento di difficoltà con l'uomo in meno).

**Prima sciupa, poi rischia:
l'Atalanta domina ma non
basta. Con la Roma finisce
1-1.**

SERIE A, TRENTADUESIMA GIORNATA

**ROMA-ATALANTA 1-1: L'EX CRISTANTE
CASTIGA UNA DEA SCIUPONA**

Un punto che da un lato lascia davvero l'amaro in bocca ma, per i rischi corsi nel finale, alla fine può anche andar bene: l'Atalanta torna da Roma con un pari che non le consente il sorpasso al Milan ma che la avvicina ai rossoneri, ora distanti solo un punto in classifica. E dire che per circa un'ora la Dea fa quel che vuole con i giallorossi, sfiora più volte il gol e lo trova poi con Malinovskyi nel primo tempo e, nella ripresa, divora il raddoppio con Muriel: ecco la chiave del match che cambia di lì a poco quando Gosens viene espulso per somma di ammonizioni e l'ex Cristante trova il pari. La partita cambia e Gollini salva almeno due volte i nerazzurri

nel finale con ottimi interventi. Finisce così 1-1, la Dea prosegue così il suo cammino per centrare un posto nell'Europa che conta.

Roma: a occasione capitale a spreco è davvero un attimo. L'Atalanta sogna il secondo posto per un'ora giocando un gran calcio contro la Roma ma non chiude la partita: errore che le costerà caro quando Gosens viene espulso a metà ripresa e poi l'ex Cristante trova il gol che pareggia la rete iniziale di Malinovskyi poco dopo. La Dea a quel punto stringe i denti e nel finale ringrazia Gollini che sigilla un pari che comunque non è da buttare.

SORPRESA, C'E' ILICIC DAL 1': cambia qualcosa il Gasp rispetto al match di domenica vinto con la Juve ritrovando Romero in difesa e concedendo fiato a Tolo mentre in avanti si rivede Ilicic dal primo minuto con Zapata supportati dietro da Malinovskyi e con Pessina inizialmente in panchina. Nella Roma invece sono più o meno rispettate le indicazioni della vigilia con Fonseca che punta in attacco su Mkhitarjan e Dzeko mentre la difesa è composta completamente da ex nerazzurri: Mancini, Cristante ed Ibanez.

DEA SUBITO PERICOLOSA: clima gradevole all'Olimpico all'ingresso delle squadre in campo con il match che prende il via e subito entrambe le contendenti alzano il ritmo per cercare di far male all'avversario: al quarto d'ora Djimsiti è bravo a respingere quasi sulla linea un tentativo di conclusione in porta dei giallorossi dopo una uscita un po' così di Gollini e, sul ribaltamento di fronte, Zapata angola troppo il tiro e spedisce sul fondo. Poi l'Atalanta insiste, sempre con Zapata (tiro centrale bloccato dal portiere) e poi con Ilicic che al ventunesimo impegna Pau Lopez costringendolo alla deviazione in corner dopo una bella azione avviata da Malinovskyi.

MALI-BOOM, NERAZZURRI AVANTI: a quattro dalla mezz'ora i ragazzi del Gasp vedono premiato il loro forcing quando

Zapata serve Gosens sulla fascia sinistra, cross teso e rasoterra, arriva come un fulmine Malinovskyi, il tocco ravvicinato stavolta non da scampo a Pau Lopez: 1-0 per l'Atalanta!

FREULER SFIORA IL RADDOPPIO: sbloccato il match, Illicic e compagni provano il forcing per cercare di allungar ancor di più sui padroni di casa, ma la precisione viene meno proprio al momento decisivo: al trentadue Freuler si libera ancora sulla sinistra, il suo tiro è respinto in angolo da Pau Lopez, poi nel finale anche Maehle ci prova da fuori area ma con mira ampiamente imprecisa. Un minuto di recupero e il primo tempo si chiude con i ragazzi del Gasp avanti con merito di un gol.

RIPRESA, OCCASIONE ANCHE PER ROMERO: si ricomincia dopo l'intervallo senza cambi da parte del Gasp e al terzo Malinovskyi calcia sulla barriera una punizione molto invitante ai limiti dell'area giallorossa. L'Atalanta spinge alla ricerca del raddoppio e lo sfiora con Romero che conclude tutto solo in area giallorossa ma manda alto sopra la traversa; la risposta dei padroni di casa arriva con un tentativo su punizione dal limite di Veretout che però finisce fuori misura. Il Gasp cambia a ridosso del quarto d'ora inserendo Muriel e Pasalic al posto di Malinovskyi e Illicic.

DOPPIO-GIALLO PER GOSENS, DEA IN DIECI: non contenta di aver divorato in ogni modo possibile il raddoppio, l'Atalanta si complica ulteriormente la vita al ventiquattresimo quando Gosens (già ammonito) lascia in dieci i suoi dopo un intervento scomposto su un avversario. Il Gasp corre subito ai ripari inserendo Toloï al posto di Zapata per riequilibrare la sua Dea.

CRISTANTE, IL CASTIGO DELL'EX: il castigo però per la squadra del Gasp è dietro l'angolo e arriva al ventinovesimo con l'ex Cristante, con un bolide da fuori area teso e rasoterra, Gollini leggermente in ritardo viene superato e la Roma trova il punto dell'1-1.

GOLLINI SALVA IL PARI NEL FINALE: il portiere nerazzurro si riscatterà però poco dopo con una gran parata su Dzeko che si era involato in area nerazzurra ed ha tentato la conclusione. Nel finale ci provano di più i giallorossi come lecito attendersi: al quarantatré ancora Dzeko di testa, fuori di poco. Nel secondo dei quattro di recupero Gollini è fondamentale sulla conclusione di Peres da fuori ed evita la beffa delle beffe ai ragazzi del Gasp. Ultimo tentativo è firmato dai nerazzurri con una punizione dal limite di Muriel che si perde sopra la traversa. Finisce quindi così, 1-1 con l'Atalanta che manca il sorpasso al secondo posto del Milan che però ora è lì ad un punto e le occasioni per provare il nuovo sorpasso ai rossoneri non mancherà per una squadra che, nonostante tutto, anche oggi è stata a tratti devastanti pur con le solite pecche che potevano costare molto caro nel finale.

IL TABELLINO:

ROMA-ATALANTA 1-1 (primo tempo 0-1)

RETI: 26' Malinovskyi (A), 75' Cristante (R).

ROMA (3-4-2-1): Pau Lopez; Mancini, Cristante, Ibanez; Karsdorp, Villar (76' Carles Perez), Veretout, Calafiori (46' Bruno Peres); Pellegrini, Mkhitarjan (86' Mayoral); Dzeko – A disposizione: Mirante, Fuzato, Juan Jesus, Santon, Reynolds, Fazio, Pastore, Ciervo, Darboe – Allenatore: Fonseca.

ATALANTA (3-4-2-1): Gollini; Djimsiti, Romero, Palomino; Maehle, de Roon, Freuler, Gosens; Ilicic (58' Muriel), Malinovskyi (58' Pasalic); Zapata (73' Toloi) – A disposizione: Sportiello, Rossi, Sutalo, Caldara, Pessina, Ruggeri, Kovalenko, Miranchuk, Lammers – Allenatore: Gasperini.

ARBITRO: Calvarese di Teramo.

NOTE: gara di andata: Atalanta-Roma 4-1 – match disputato a

porte chiuse – espulsi: Gosens (A) al 69' e Ibanez (R) al 94'
per doppia ammonizione – ammoniti: Calafiori, Villar (R) –
recupero: 1' p.t., 4' s.t.